



IL GOVERNO SULLA VIA BUONA PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Porre rimedio al frastagliato sistema dei Consorzi di bonifica

Esprimiamo viva soddisfazione per il provvedimento del Governo in vigore da oggi. Avere concentrato nel Ministero dell'Ambiente la competenza delle funzioni in materia di contrasto al dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo, è cosa che apre il cuore alla speranza. Gioverà (ed è un passo – allo scopo – di grande importanza) al superamento del sistema dei Consorzi di bonifica, che ha finora sempre impedito – attraverso decine e decine di enti, sopravvissuti alla Prima Repubblica, e distinti anche per la cementificazione persino di canali storici – una visione unitaria della grave problematica in essere, così come dimostrano le frequenti alluvioni e gli altrettanto frequenti straripamenti, ai quali non possono provvedere i Comuni, privati delle risorse che vengono assegnate al sistema consortile.

Il risultato è ancora più di buon auspicio nella nostra provincia in particolare, nella quale all'attivismo spettacolare del Consorzio (farà una manifestazione scenica anche lunedì, per l'ennesima volta inaugurando e collaudando la stessa opera come ai tempi di mussoliniana memoria) si aggiunge una tassazione di ogni proprietario di casa e condominiale nonché di ogni proprietario di appezzamento di terreno, con una gravanza che non ha – che risulti – l'eguale in nessuna altra provincia, essendo altrove i Consorzi tenuti a bada dalle associazioni di rappresentanza delle categorie che invece, da noi, sono conniventi con il Consorzio.

Piacenza, 13 luglio 2018